

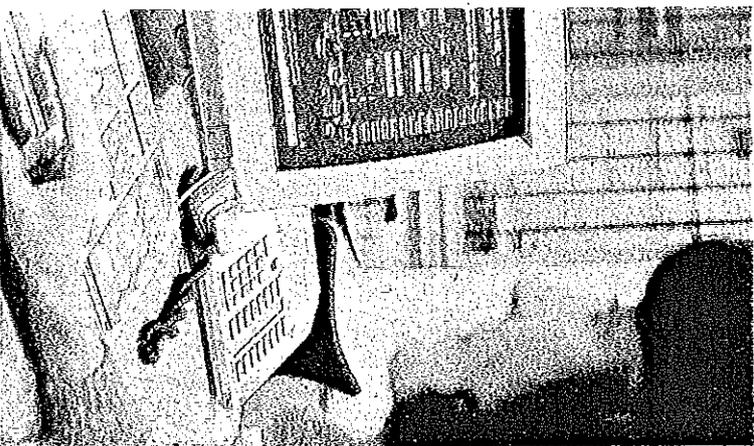
La Camera di Commercio ha fornito un elenco di 400 Centri elaborazione dati: 176 potrebbero non essere in regola

Consulenti del lavoro giro di vite sugli abusivi

● I consulenti del lavoro si attivano per contrastare l'esercizio abusivo della professione. A Taranto e provincia potrebbero essere 176 i Centri di elaborazione dati non in regola. Non è infatti stato possibile rintracciare 76 centri dall'elenco dei 400 fornito dalla Camera di Commercio mentre 100 hanno comunicato di svolgere attività che non richiede la nomina di un consulente del lavoro. I restanti 224 Ced hanno invece dichiarato di essere in regola.

Questi i risultati dell'analisi congiunta avviata nel 2012, e tuttora in corso, dal Consiglio provinciale dei consulenti del lavoro e dalla Direzione provinciale del lavoro e finalizzata a verificare il rispetto, da parte dei Ced che operano a Taranto e provincia, degli obblighi previsti dalla legge, ovvero la nomina di uno o più professionisti incaricati, ed appurare se effettivamente questi ultimi hanno tutti i requisiti richiesti.

I dati sono stati illustrati ieri mattina nella sede dell'Ordine dei con-



SOTTO LA LENTE Si controllano i Ced

sulenti del lavoro di Taranto dal presidente Giovanni Prudenzano, dal responsabile della Direzione provinciale del lavoro, Giocondo Lipolis, e dal presidente dell'Ancl, l'associazione dei consulenti del lavoro di Taranto, Mimmo Fratti Scapati.

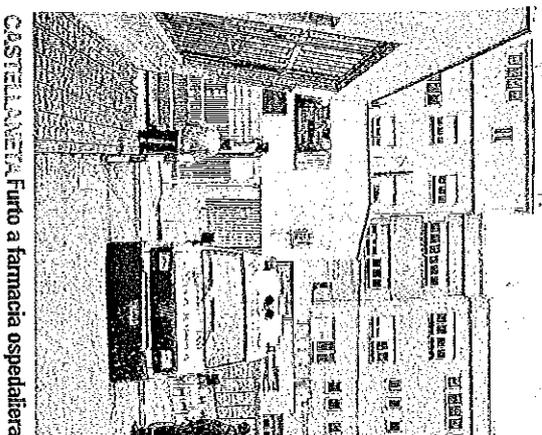
Anche per il territorio provinciale è stato infatti sottoscritto l'accordo con la Direzione provinciale del lavoro in conseguenza all'intesa nata ai tavoli nazionali tra Ordine professionale ministero del Lavoro in materia di monitoraggio dell'attività dei Centri di elaborazione dati. Ai Ced - è stato ricordato - spettano per legge la mera imputazione dei dati ed il relativo calcolo e stampa dei cedolini paga. Mentre i consulenti del lavoro, appositamente nominati, devono occuparsi di tutta l'attività relativa all'impostazione del prospetto paga nei suoi aspetti lavorativi, fiscali e previdenziali, secondo quanto prevede la necessaria competenza di natura professionale e culturale richiesta per l'abilitazione all'esercizio dell'attività. Il mancato rispetto della legge configura l'eser-

cizio abusivo della professione.

«L'obiettivo del nostro monitoraggio - spiega Prudenzano - è quello di contrastare l'abusivismo non soltanto per garantire la presenza sul mercato di soggetti che hanno la legittimazione giuridica e professionale ad operare in considerazione dei tanti problemi attualmente presenti nel mondo del lavoro, ma anche per tutelare i nostri circa 400 iscritti e dare loro legittimità e dignità».

La prossima «mission» dei consulenti sarà adesso quella di cercare di contattare i Ced che non è stato possibile raggiungere perché la Camera di Commercio non ha fornito l'indirizzo corretto o perché hanno cambiato sede o cessato l'attività senza comunicarlo. Dal canto suo, la Direzione del lavoro si adopererà per effettuare i controlli tra chi non ritiene di doversi avvalere di un consulente del lavoro, ma anche tra chi ha nominato il professionista per la verifica dell'effettivo rispetto di quanto stabilito dalla legge.

[paola giuffrè]



CASTELLANETA. Furto a farmacia ospedaliera

**IL PERICOLO PRODOTTI PER CENTOMILA EURO
Castellaneta
rubati farmaci
dall'ospedale**

●Massi furto di medicinali biologici all'ospedale di Castellaneta. I ladri martedì sera intorno alle 21 hanno preso di mira la farmacia del nosocomio entrando da un ingresso secondario. I banditi hanno sottratto uno scotolone con centinaia di confezioni di medicinali destinati ad ammalati di artrosi e artri e ad emofilici. Il valore complessivo della ruberia ammonta a circa 100mila euro. Ai fatti interessavano evidentemente solo quei medicinali costosi non avendo messo mani ai denari contante che pure c'era nelle casse della farmacia. A dare l'allarme ieri all'apertura, è stata il farmacista che ha chiamato le forze dell'ordine per la denuncia. Un furto sicuramente inquietante anche perché si aggiunge a quelli compiuti nei giorni scorsi in alcune farmacie del Barese. I carabinieri hanno effettuato un sopralluogo e i primi rilievi alla ricerca di indizi utili all'attività investigativa. Gli investigatori stanno esaminando anche il filmato dell'impianto di videosorveglianza di cui è dotato la farmacia. Un colpo mirato, dunque, pe-

MOBILITAZIONE IN PIAZZA DEL POPOLO

IL PdL si rivedrà

● Ventotto i pulman messi a disposizione per cittadini, simpatizzanti e iscritti al PdL per raggiungere

disamina sulle consultazioni: «L'antica cosa che ha detto Bersani in queste ultime settimane è che il Governo deve fare subito una legge sul conflitto di in-

teresse»

PROFESSIONI Conclusa un'indagine conoscitiva sui Centri di elaborazione dati (Ced)

I consulenti del lavoro di Taranto dichiarano guerra all'abusivismo

□ I consulenti del lavoro dichiarano guerra all'esercizio abusivo della professione.

In provincia ci sono circa quattrocento iscritti all'ordine. Un'attività in crescita in un periodo in cui le aziende sono costrette ad affrontare grandi difficoltà relative alla gestione del personale. Il consulente del lavoro accompagna le scelte, proponendo le soluzioni migliori per l'utilizzo degli strumenti legislativi a disposizione.

Nel 2012, in ottemperanza ad un direttiva del Ministero del lavoro dello scorso 2007, è iniziato il monitoraggio dei Centri elaborazione dati (Ced). «Si tratta - spiega il presidente dell'Ordine dei Consulenti, Giovanni Antonio Pruden-zano - di un'iniziativa volta a far emergere eventuali sacche di irregolarità».

«Un'azione - ha spiegato Giocondo Lippolis, diret-



tore della Direzione territoriale del lavoro - che serve a combattere l'abusivismo ed il lavoro nero ma anche a garantire una maggiore qualità dei servizi erogati dai professionisti del settore».

I risultati del monitoraggio sono stati illustrati ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale oltre al presidente provinciale dell'Ordine ed al direttore della Dtl, è intervenuto anche Cosimo Fratti Scapati che ha coordinato il gruppo di lavoro che ha realizzato l'indagine. «Su una platea di quattrocento Ced, fornita dalla Camera di commercio - ha spiegato - 76 non hanno risposto, un centinaio, per vari motivi, non sono stati raggiunti da alcuna comunicazione. Tutti gli altri hanno risposto al nostro invito. Si tratta di una prima mappatura che nei prossimi mesi sarà ulteriormente approfondita. In primo luogo tenderemo di raggiungere una platea più vasta e poi, laddove si dovessero intravedere elementi di abusivismo e lavoro nero, trasmetteremo le segnalazioni alla Direzione del la-

voro».

Dall'elenco fornito dalla Camera di commercio sono stati estromessi i Ced che, all'interno della ragione sociale, non fanno riferimento ad elaborazione di dati riferibili alla professione di consulenza del lavoro.

Solo una parte dei Centri elaborazione ha precisato la posizione rispetto alla presenza di un professionista iscritto all'Ordine. «In virtù di ciò - ha aggiunto il presidente Pruden-zano - sono state create due apposite liste di coloro che hanno dichiarato di svolgere l'attività regolamentata dalla legge 12 del 1979, indicando il nominativo del professionista che assiste il Ced. Un secondo elenco, invece, comprende quanti hanno dichiarato di non svolgere questo tipo di attività». Il monitoraggio sta proseguendo. L'attività, infatti, è ripresa nei primi mesi del 2013.



come la Gealat, ma credo sia opportuno verificare in prima istanza, così come purtroppo

mo disponibili a un'organizzazione segretaria della Flai - a patto che ci si trovi di fronte a

contradistinto anche da segni di questo tipo».

l'invito dell'Ente di emettere la questione.

inviare un giornale di venti milioni di euro.

2011.

L'INCONTRO

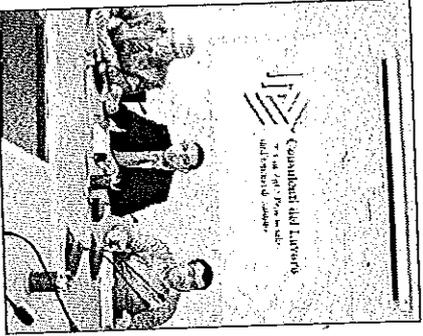
Come combattere una delle piaghe di questo territorio

Lotta al lavoro nero consulenti in campo

Controlli incrociati con ministero e previdenza sociale

● Attività di vigilanza nei centri di elaborazione dati e lotta all'abusivismo. Ieri, nella sede dell'Ordine dei consulenti del lavoro, in viale Magna Grecia, si è svolto un incontro per illustrare la normativa vigente con i Centri, appunto, a svolgere attività di elaborazione paghe e amministrazione del personale. Presenti all'incontro, Giovanni Antonio Prudenzano, presidente dell'Ordine dei consulenti del lavoro, Gioccondo Lippolis, direttore della Direzione territoriale del lavoro, Cosimo Fratti Scapati, presidente Ancl SU U.P. Taranto.

La direzione generale per l'attività ispettiva, d'intesa con il Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro, ha effettuato un monitoraggio su quanti lavorano nella provincia ionica rispettando le disposizioni esistenti. Nel corso del 2012, il Consiglio provinciale di Taranto, è stato segnalato durante l'incontro, ha avviato il monitoraggio territoriale su tutti i Ced operanti nella provincia. Sul monitoraggio delle attività svolte dai Centri,



L'incontro di ieri

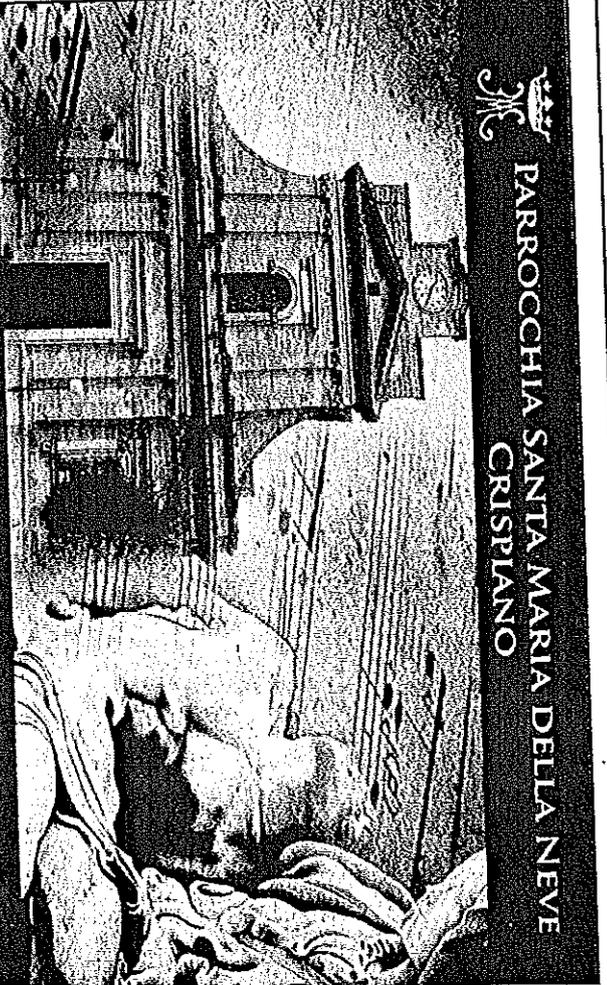
l'intervento e la nota del presidente Prudenzano. Dall'elenco fornito dalla locale Camera di commercio sarebbero stati estronessati quanti non fanno riferimento ad elaborazione di dati riferibili alla professione di consulenza del lavoro.

Concluso l'anno 2012, all'invito inoltrato loro dall'Ordine dei consulenti del lavoro, ha risposto una parte dei Ced inviata a precisare la propria posizione. Durante il 2013,

l'Ordine potrà in atto una ulteriore verifica di quei Ced che non hanno ancora risposto o che per motivi diversi, non sono stati raggiunti dall'invio, e verificare i requisiti dei nominativi comunicati in quanto alcuni di questi risultano iscritti in Ordini e province diverse.

L'incontro di ieri è scaturito da un attento studio sollecitato in modo congiunto da Ministero del lavoro e Previdenza sociale, e Consiglio nazionale dell'Ordine dei consulenti del lavoro. Nella circolare si invitavano le direzioni provinciali a voler verificare, mediante analisi congiunta, il rispetto da parte dei Ced sull'obbligo di nomina del professionista (anche più di uno) incaricato verificando il possesso da parte degli stessi i requisiti richiesti dalla legge (Art. 1, legge n. 12 del 1979). Durante l'incontro con la stampa, è stata illustrata l'attività con la D.T.L. di Taranto, cui spetterà raccogliere il testimone su quanto già fatto ed avviare le azioni di controllo sul territorio.

C.Fra.



PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA NEVE
CRISPANO

CONCERTO DI PASQUA

OFFICIUM TENEBRARUM

Antiche musiche per la Settimana santa

Gruppo vocale
FLORILEGIUM VOCIS

Ensemble MERIDIIES
Sabino Manzo, organista - direttore
Gabriella Fumarola, direttore artistico

DOMENICA DELLE PALME - 24 MARZO 2013 - ORE 19.

CHIESA MADRE SANTA MARIA DELLA NEVE - CRISPANO